



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3798 del 15/12/2022

Prot. n° 22/0508490 del 29/11/2022

Ditta Proponente MAR APPALTI S.R.L.

Oggetto: Prosecuzione dell'attività con inserimento di nuove tipologie ed incremento di potenzialità di recupero rifiuti non pericolosi, in quantità superiore a 10 tonn/giorno [R5]

Comuni di Intervento: Castellalto

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a via ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque ASSENTE

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo arch.. Elena Pucci (delegata)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttore:

ing. Erika Galeotti
ing. Andrea Santarelli





GIUNTA REGIONALE

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Mar Appalti S.r.l. in relazione all'intervento "Prosecuzione dell'attività con inserimento di nuove tipologie ed incremento di potenzialità di recupero rifiuti non pericolosi, in quantità superiore a 10 tonn/giorno [R5]" acquisita al prot. n. 0508490/22 del 29 novembre 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentita in audizione per la ditta l'ing. Giovanna Brandelli di cui alla richiesta di audizione acquisita al pto. N. 527810 del 14 dicembre 2022;

Richiamata la misura POT_02 dell'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 70/06 del 05/07/2022 e pubblicato sul BURA Speciale n. 124 del 31/08/2022, che fa riferimento all'intero territorio regionale e che recita:

"Divieto di insediamento, nell'ambito delle procedure di autorizzazione, di nuove attività industriali e artigianali con emissioni in atmosfera per gli inquinanti normati dal D.Lgs. 155/10 ed oggetto del presente piano, al di fuori delle zone urbanistiche classificate nel PRG come "aree produttive" infrastrutturate e delle zone destinate a "Discarica" ad eccezione degli impianti e delle attività:

- di cui all'art. 272 comma 1 e 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- autorizzate ai sensi del D.Lgs. 387/03;
- asserviti alle attività estrattive;
- di allevamenti bestiame di qualsiasi dimensione".

Posto che la configurazione impiantistica proposta dalla Ditta potrebbe rientrare nella fattispecie della misura su richiamata, in quanto, nell'area classificata agricola dal vigente PRG, è previsto il "RICOVERO TEMPORANEO MATERIALI PER EDILIZIA (Sabbia, pietrisco, ecc.)" che dà origine ad emissioni diffuse, tra l'altro modellate anche all'interno dello studio previsionale di impatto sulla qualità dell'aria;

Rilevato che, relativamente all'impatto acustico, pur con la previsione di una barriera acustica, il differenziale risulta molto prossimo al limite presso il recettore;

Tenuto conto che dalla lettura delle integrazioni geologiche si evidenzia quanto segue:

- manca l'ubicazione in planimetria del pozzetto esplorativo realizzato in precedenza;
- permangono le incongruenze stratigrafiche tra il pozzetto esplorativo riportato nella prima relazione geologica del 2019 e la stratigrafia del piezometro SP1 posto nelle immediate vicinanze dello stesso;
- non è riportata la documentazione fotografica dei sondaggi SP1 e SP3;
- non è descritto lo schema di condizionamento dei piezometri;
- nella stratigrafia riportata relativa al sondaggio SP2 si indica una profondità raggiunta di 12 metri con piezometro installato sino a fondo foro mentre nella mappa con l'ubicazione dei piezometri si parla di sondaggi profondi 10 metri;
- permangono le differenze tra la soggiacenza riportata nelle stratigrafie e quella riportata nella planimetria con le ubicazioni delle indagini e sezioni geologiche; inoltre come richiesto nel giudizio





GIUNTA REGIONALE

del CCR VIA n° del n° 3183 del 04/06/2020 sono assenti nella documentazione disponibile la misura delle oscillazioni della falda.

Considerato che la simulazione relativa alla qualità dell'aria, nel ricostruire l'effetto cumulo, indica come probabile un numero di superamenti attesi della soglia giornaliera di 50 µg/mc che non tiene conto dei valori di fondo;

Rilevato che nello "Studio previsionale ricaduta al suolo di inquinanti e impatto odorigeno mediante simulazione di dispersione atmosferica" le immissioni nell'intorno dell'impianto sono stimate, in media, nell'ordine di 40 µg/mc con picchi di circa 400 µg/mc;

Tenuto conto, pertanto, dell'entità ed estensione dell'impatto potenziale sulla componente atmosfera nonché della probabilità dello stesso e del cumulo con l'impatto generato dagli altri impianti esistenti;

Ritenuto, pertanto, di non poter escludere impatti ambientali significativi e negativi relativi alla componente aria e rischi per la salute umana dovuti all'inquinamento atmosferico.

Preso atto che la documentazione prodotta non dà evidenza della continuità ed idoneità della recinzione dell'area né dell'adeguatezza dell'impermeabilizzazione dei piazzali;

Dato atto che risultano coinvolte pertinenze idrauliche (ad es. per gli scarichi verso fiume e fosso) e che è pertanto necessario chiedere la relativa Autorizzazione all'Ufficio Demanio del Genio Civile di Teramo;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO ALLA PROCEDURA DI VIA

per tutte le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Elena Pucci (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

MAR APPALTI S.r.l. - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ CON INSERIMENTO DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO [R5]

Oggetto

Oggetto dell'intervento:	Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto.
Descrizione del progetto:	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ CON INSERIMENTO DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO [R5]
Azienda Proponente:	Mar Appalti S.r.l.
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Castellalto
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Via Pisacane, snc
Numero foglio catastale:	33
Particella catastale:	1638 (parte), 1741 (parte), 152 (parte)

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 3768 del 03/11/2022

La presente istruttoria riassume i contenuti delle integrazioni del proponente in riscontro al succitato Giudizio. Per tutto quanto non contenuto di seguito si rimanda alla documentazione progettuale pubblicata dal proponente sullo Sportello Regionale Ambiente.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

MAR APPALTI S.r.l. - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' CON INSERIMENTO DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO [R5]

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Gennaro Domenico
PEC	mar.appalti@pec.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista	Studio Brandelli
Cognome e nome referente	Ing. Giovanna Brandelli
Albo Professionale e num. iscrizione	Ingegneri, n. 1165
email	info@studiobrandelli.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 266870 del 12/07/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Atti di sospensione (art. 19 c. 2)	Prot.n. 274537 del 18/07/2022
Atti di riattivazione	Prot.n. 291800 del 02/08/2022
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 292727 del 02/08/2022
Richiesta integrazioni	Giudizio CCR-VIA n. 37687 del 03/11/2022
Sospensione 45 gg (art. 19 c. 6)	Prot.n. 477057 del 07/11/2022
Atti di riattivazione	Prot.n. 508490 del 29/11/2022

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
All. 1. Inquadramento territoriale-signed-signed	Layout di impianto - Mar Appalti-signed-signed
All. 2 -Layout impianto-signed-signed	riscontro nota 08.07.2022-signed-signed
All. 3 - Criteri di localizzazione-signed-signed	ALL 1 - relazione emissioni in atmosfera REV NOVEMBRE 2022 con allegati-signed-signed
All. 4. AUA Determina n. 11137 del 02-10-2015	All. 2 - Previsione di impatto acustico novembre 2022-signed
All. 5 - Delibera 383 del 15.12.2021	ALLEGATO 4 FOTO
All. 6 - Studio polveri e odorigeno-signed-signed	ALLEGATO 3 - Studio geologico_MAR_APPALTI_REV_01
All. 7. Stato di qualita del sito relazione geologica	integrazioni novembre 2022 MARAPPALTI REV.GB.pdf
All. 8 Previsione Impatto acustico	
All. 9 Rapporto di prova acque di prima pioggia	
All. 10 - scheda tecnica frantoio	
All. 11 - Impianto trattamento acque	
All. 12 - Planimetria con piezometri-signed-signed	
All. 13 - Stratigrafia	
All. 14 - RdP acque sotterranee	
All. 15 - Fattori K-M-signed-signed	
SPA MARAPPALTI-signed-signed	

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

MAR APPALTI S.r.l. - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' CON INSERIMENTO DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO [R5]

PREMESSA

Il proponente **Mar Appalti S.r.l.** ha fatto istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di **modifica sostanziale dell'impianto esistente ed autorizzato**, con sede operativa nel Comune di Castellalto (TE), per **adeguamento al DM 69/18** della linea di recupero del fresato, **inserimento di nuove tipologie di rifiuti ed incremento di potenzialità complessiva** di recupero rifiuti non pericolosi di natura inerte, in quantità superiore a 10 tonn/giorno.

Come dichiarato, l'azienda è già titolare di **Autorizzazione Unica Ambientale** prot. n. 11137 del 02/10/2015 rilasciata ai sensi del DPR 59/2019 per **scarichi di acque reflue in recettore superficiale** (Fosso Cupo), **emissioni in atmosfera convogliate e diffuse** di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06, **recupero rifiuti non pericolosi** in procedura semplificata, **nulla osta di impatto acustico**.

La MAR APPALTI è anche autorizzata in cat. 9 del DM 120/14 per la **realizzazione di bonifiche siti contaminati**, e in cat. 4 e 8 dello stesso decreto per il **trasporto e la intermediazione dei rifiuti speciali** sempre pertinenti alle attività svolte.

Il tecnico dichiara che **l'adeguamento al DM 69/18** dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso **incide sia sul layout sia sul processo**. L'Azienda intende inoltre **aumentare la capacità produttiva** dei conglomerati di asfalto e **inserire il trattamento di inerti da demolizione e terre**, inquadrando il recupero dei rifiuti inerti nella procedura ordinaria. Per tali modifiche è intenzione dell'azienda presentare istanza di autorizzazione ai sensi dell'art 208 del DLGS 152/06.

Il Servizio Valutazioni Ambientali, nell' eseguire la verifica di completezza ed adeguatezza documentale ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 0274537/22 del 18/07/2022 ha rilevato che:

- con Giudizio n. 3403 del 04/05/2021 il CCR-VIA ha rinviato a procedura di VIA, per una serie di motivazioni, il progetto recante **“PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' CON INSERIMENTO DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO [R5]”** proposto dalla medesima Ditta;
- il progetto proposto in data 12/07/2022 interessa la stessa attività, è localizzato sulle stesse particelle ed appare simile a quello già rinviato a procedura di VIA, sia per l'estensione superficiale del layout, che per i quantitativi trattati: in particolare i quantitativi da trattare per la categoria 7.6.

Ciò premesso il Servizio Valutazioni Ambientali ha richiesto al proponente le seguenti integrazioni:

“[...] si chiede di motivare adeguatamente la scelta di presentare nuovamente una VA, relazionando puntualmente sul superamento delle motivazioni riportate nel giudizio 3403 del 04/05/2021 che hanno portato il Comitato al rinvio a VIA dell'istanza, evidenziando le differenze dei due progetti e la riduzione degli impatti ambientali attesi nel progetto attualmente proposto”.

In data 02/08/2022, prot. n. 0291800/22 il proponente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sullo SRA della documentazione integrativa contenente una relazione di cui di seguito si riassumono i contenuti.

Il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR-VIA nella seduta del 03/11/2022, nella quale, è stato emesso il Giudizio n. 3768 di rinvio con richiesta di integrazioni.

Di seguito si riporta integralmente il Giudizio con le relative premesse: «[...]

IL COMITATO CCR-VIA

[...]

Rilevato che nella valutazione di impatto olfattivo vengono citate le **“Linee Guida Sulla Caratterizzazione Olfattometrica E Possibili Mitigazioni Dei Conglomerati Bituminosi”** Cod. LG SL 007 che indicano concentrazioni di odore di 1750 OUE/mc, mentre il proponente ha indicato nel QRE un Valore limite di emissione di 13.000 OUE/mc;

Considerato che lo studio previsionale di impatto sulla qualità dell'aria risulta carente per i seguenti aspetti:

- a. **Risoluzione del modello adeguata alla prossimità dei ricettori;**



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

MAR APPALTI S.r.l. - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' CON INSERIMENTO DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO [R5]

- b. *Emissione continua per effetto trascinarsamento eolico da sorgenti diffuse;*
- c. *Limiti di emissione coerenti con la realtà impiantistica.*

Preso atto che la Relazione di impatto acustico Rev. 01 datata 09/01/2021 è la stessa già presentata ed esaminata in occasione del precedente procedimento che ha portato al rinvio a VIA con Giudizio n. 3403/2021;

Confermate, pertanto, le criticità evidenziate nel Giudizio CCR-VIA n. 3403 del 04/05/2021 in merito agli aspetti acustici: “La modifica può avere impatti sulle emissioni acustiche, ma la documentazione non consente di valutarne l'entità, in quanto la misura fonometrica effettuata ai fini della verifica del criterio differenziale è poco significativa (durata rilievi di 6 min), considerata la complessità delle sorgenti emmissive presenti.

Inoltre continua a risultare non chiaro il riferimento ai “punti analoghi” riportato nel documento, considerato che sono indicati i recettori R1 e R2 e non i punti di misura scelti con il criterio del “punto analogo””;

Rilevato che nella citata relazione previsionale di impatto acustico, per sua stessa natura caratterizzata da incertezza, viene verificato il rispetto del criterio differenziale, ma con valori prossimi (4,6 dB) al limite di 5 dB valido in periodo diurno e che necessita di essere integrato nel modo seguente:

- a. *caratterizzare il clima acustico ante e post operam, descrivendo le sorgenti che vi contribuiscono, le loro distanze dai recettori e dai punti di misura, la durata; i rilievi devono essere rappresentativi nel tempo e nello spazio della condizione più cautelativa (minore impatto ante operam, maggiore impatto post operam);*
- b. *nel caso di ricorso al criterio del “punto analogo” per l'effettuazione delle misure, devono essere riportate su planimetria leggibile le posizioni dei punti di misura scelti oltre che dei recettori e devono essere chiarite le motivazioni di tale scelta (“analogia” con i recettori);*
- c. *per ogni rilievo devono essere allegati i Rapporti di Prova da cui si evincano orario e durata;*

Preso atto, che, alla luce della nota integrativa di luglio 2022, il nuovo progetto si differenzia dal vecchio per minore quantità di rifiuti, diverso layout impiantistico e differenti tecnologie e che la Ditta dichiara che tali modifiche portano a una riduzione generale degli impatti, ivi compreso quello acustico senza però darne evidenza;

Considerato che la documentazione riporta la stessa Relazione geologica e geomorfologica del novembre 2019 e che nello SPA da pag. 54 a pag. 57 vengono esaminati gli aspetti geologici e idrogeologici, la qualità delle acque superficiali e sotterranee e la stratigrafia locale, ma mancano le correlazioni tra relazione geologica e le indicazioni geologiche riportate nello SPA;

Considerato che il riutilizzo delle acque di prima pioggia ai fini dell'abbattimento delle polveri, ancorché trattate, potrà essere effettuato solo a seguito di apposita autorizzazione al riuso;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

Tenuto conto di quanto riportato in premessa, è necessario produrre le seguenti integrazioni:

1. *Aggiornare lo studio previsionale di impatto sulla qualità dell'aria;*
2. *Aggiornare lo studio previsionale di impatto acustico;*
3. *Aggiornare la relazione geologica con le stratigrafie di tutti i sondaggi effettuati nell'aprile 2022, riportando la ricostruzione del modello geologico e idrogeologico del sito attraverso almeno due sezioni geologiche, una orientata N-S e una orientata E-W, con riportata l'ubicazione dei sondaggi geognostici nuovi e pregressi e la ricostruzione della superficie piezometrica;*





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

MAR APPALTI S.r.l. - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' CON INSERIMENTO DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO [R5]

4. *Dare evidenza che l'impianto sia provvisto di "idonea recinzione", come previsto dal DM 05/02/98, Allegato 5 punto 2 lettera c;*
5. *Approfondire le alternative di progetto, ed i relativi impatti potenziali, all'utilizzo delle acque di prima pioggia depurate per la mitigazione delle polveri.»*

Con nota in atti al prot.n. 508490 del 29/11/2022 il proponente ha provveduto a riattivare la procedura.

RISCONTRO AL GIUDIZIO N. 3768 DEL 03/11/2022

1. Aggiornare lo studio previsionale di impatto sulla qualità dell'aria

In Allegato 1 alle integrazioni è stato prodotto l'aggiornamento dello "STUDIO PREVISIONALE RICADUTA AL SUOLO DI INQUINANTI E IMPATTO ODORIGENO MEDIANTE SIMULAZIONE DI DISPERSIONE ATMOSFERICA" in rev. novembre 2022, a firma di ing. Giovanna Brandelli e ing. Anna Lisa Brandelli, all'interno del quale le modifiche rispetto alla precedente relazione sono evidenziate in grassetto.

All'interno di detta relazione, i tecnici dichiarano di aver recepito le indicazioni del CCR-VIA nel modo indicato nella seguente tabella.

Carenze rilevate nel Giudizio	Riscontro
Risoluzione del modello adeguata alla prossimità dei recettori	Nel precedente studio la maglia del modello di calcolo era di 250 m x 250 m; nello studio attuale è stata aumentata la risoluzione, con reticolo ridotto a 50 m (pari alla distanza del recettore più prossimo)
Emissione continua per effetto trascinarsi eolico da sorgenti diffuse	Nello studio attuale è stata introdotta anche una sorgente areale, attiva 24 /24 ore per 365 g/anni, che riproduce le emissioni diffuse prodotte dalla erosione del vento sui cumuli di materiali/rifiuti polverulenti.
Limiti di emissione coerenti con la realtà impiantistica	Si adotta nel nuovo QRE proposto il limite di 1750 OUE/mc in uscita dal camino di emissione E1 dell'essiccatore impianto di produzione conglomerato bituminoso. Tale valore viene assunto per caratterizzare la sorgente odorigena.

Dominio modello di calcolo

Il tecnico dichiara che il dominio meteorologico di indagine è di area 15 km x 15 km (225 km²), centrato sulla MAR APPALTI SRL, mentre i domini di calcolo e di salvataggio sono stati ridimensionati alla superficie di effettivo interesse: 2 km x 4 km per il calcolo della ricaduta di PM10 e 7,5 km x 7,5 km per il calcolo della concentrazione di odore. Ciò comprende tutti i recettori individuati e consente di aumentare la risoluzione del calcolo, con un reticolo di 50 m x 50 m.

I recettori individuati, come descritto nella precedente versione della relazione specialistica, sono i seguenti:

- 3 recettori di tipo abitativo (case isolate), numerati da 1 a 3, in verde
- 2 recettori di tipo industriale, numerati da 4 a 5, in rosso
- 1 recettore abitativi ai limiti del centro abitato (recettore 6) in verde



Viene inoltre dichiarato che, per ogni recettore, la simulazione è stata effettuata ad una altezza di 2,0 m da terra, contrariamente a quanto fatto in precedenza in cui era stato impostato a 1,8 m da terra.

Caratterizzazione delle fonti emissive

Viene specificato che le attività prese in considerazione sono:

- produzione di conglomerato bituminoso
- recupero inerti (mediante frantumazione vagliatura)

Con gli inquinanti polveri e concentrazione di odore. È specificato che si tratta di attività che non determinano emissioni costanti, con l'eccezione rappresentata dalle **emissioni di PM10 derivanti da erosione eolica sui cumuli di materiali e rifiuti polverulenti, considerate costanti nel corso dell'anno, di durata 24/24 ore per 365 giorni/anno**. La sorgente areale che rappresenta le emissioni diffuse da erosione eolica è l'intera superficie dell'impianto (area impianto "a" + area impianto "b").



Di seguito si riporta in QRE adottato dai tecnici per la simulazione.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

MAR APPALTI S.r.l. - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' CON INSERIMENTO DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO [R5]

NUOVO QRE MAR APPALTI SRL												
Punto di emissione	Provenienza	Portata (m ³ /h a 0°C e 0.101 Mpa)	Durata emissione (h/gg)	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp. (°C)	Tipi di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/m ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione (mQ o mxm)	Tipo di impianto di abbattimento o misure di mitigazione	Tenore di Ossigeno
E01	Essiccatore inerti, bruciatore mescolatore	30.000	6	Cont.	200	Polveri Inorg. Cl. V tab C	10 200 0,05 66,6 COT OU 1750	0,30 6,00 0,001 2,00 525*10 ⁵	27 (Quota misura 8,3)	0,80 (Sezione di misura 0,95 x 0,95)	FT	17%
E 08	Gruppo elettrogeno a gasolio > 1 MW	1200	6	cont	80	Polveri NO ₂ SO ₂	50 300 50	0,06 0,36 0,06	2	0,0177	/	3%

I tecnici precisano che a seguito di segnalazioni nel 2018 per odori molesti l'azienda ha provveduto ad elevare il camino di cui al punto di emissione E1 fino a 27 m da terra. In tal senso è stato aggiornato il QRE, riportando comunque anche sezione e altezza al punto di campionamento. Il punto di misura infatti è sempre a quota 8,3 da terra, in sezione quadrata di lato 0,95 m. A 9 metri da terra si rileva un cambio di sezione, con sezione che diventa circolare, con diametro da 80 cm, fino ad altezza da terra pari a 27 metri.

POLVERI

Il tecnico ricalcola con le ipotesi aggiornate il flusso di polveri esitante dall'erosione del vento dai cumuli e, in modalità dichiarata estremamente cautelativa, aggiunge allo stoccaggio circa 833 tonnellate di MPS stoccata (5 cumuli da 92 m³) e 1666 tonnellate di materiale vergine per la produzione di conglomerato bituminoso (10 cumuli da 92 m³). Ipotizza, dunque, cumuli di forma conica e di altezza pari a 3 metri, con raggio di base di 5,41 m, di volume pari a 92 m³ ciascuno, supponendo di movimentare, come da LG Provincia di Firenze e ARPAT, il 30% della superficie laterale con 2 movimentazioni all'ora.

Calcola infine un **flusso di massa pari a 5,88 x 10⁻⁸ gr/m²/s**, considerando un fattore di riduzione del 77% dovuto ad idonea attività di umidificazione dei cumuli.

ODORE

In recepimento delle osservazioni di cui al Giudizio n.3768 del 3/11/2022, i tecnici assumono il dato di concentrazione di odore al camino pari a 1750 OUE/m³ e, in base alla portata massima del camino, pari a 30000 m³/h, calcolano un **fattore emissivo di 14583 OUE/sec**:

$$\text{portata di odore: } (1750 \text{ OUE/m}^3 \times 30000 \text{ m}^3/\text{h}) / 3600 \text{ sec/h} = 14583 \text{ OUE/sec}$$

Risultati della simulazione

Ripetendo la simulazione attraverso le considerazioni su esposte i tecnici concludono che sul recettore 2 si può verificare 1 superamento, su un limite di 35, per cui su tutti i recettori sono rispettati i limiti di Legge

In riferimento agli odori, i tecnici ottengono il valore della concentrazione di odore, 98° percentile, nei recettori, il cui valore massimo si rileva sul recettore 4, di tipo industriale, con un valore di 0,308 OUE/m³.

I tecnici riportano quindi i valori di calcolo sulla tabella per la verifica di conformità rispetto ai limiti assunti, attestando la conformità dell'impatto odorigeno generato dall'impianto.



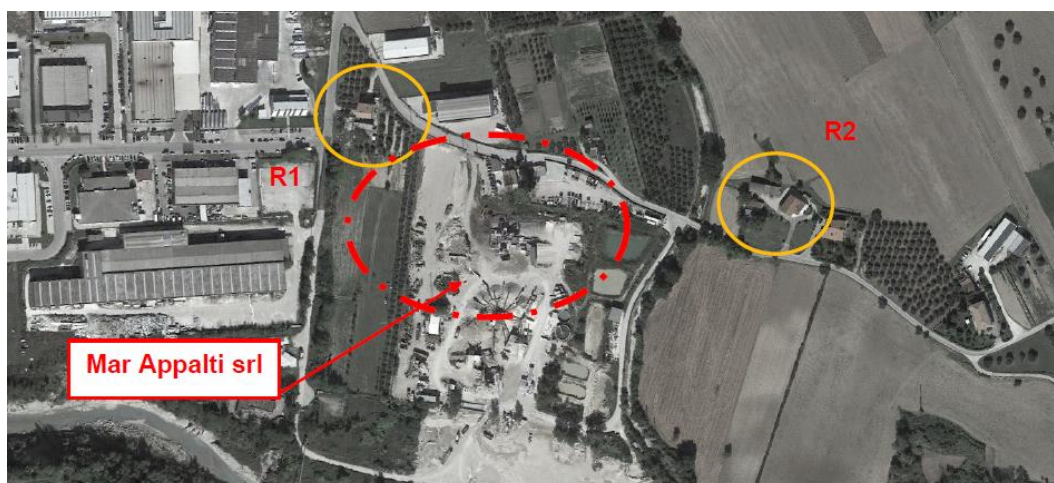
Denominazione	Destinazione d'uso	Distanza dall'impianto (m)	Limite proposto LG Emilia Romagna	Valore risultante dal calcolo	Conforme
Recettore 1	Civile abitazione	264,43	2	0,000767	SI
Recettore 2	Civile abitazione	52,80 m	3	0,000727	SI
Recettore 3	Civile abitazione	158,50	3	0,0224	SI
Recettore 4 IND	Industriale	195,90	4	0,308	SI
Recettore 5 IND	Industriale	419,04	3	0,156	SI
Recettore 6	Civile abitazione	517,70	1	0,00195	SI

I tecnici hanno quindi ripetuto anche la valutazione previsionale rispetto alle polveri considerando l'effetto concludendo che sul recettore 2 si possono verificare 4 superamenti, su un limite di 35, per cui anche considerando l'effetto cumulo con l'impianto adiacente di trattamento materiale inerte si rileva che su tutti i recettori sono rispettati i limiti di Legge.

2. Aggiornare lo studio previsionale di impatto acustico

In Allegato 2 alle integrazioni è stato prodotto il documento denominato “*Caratterizzazione ante operam e previsione di impatto acustico: misurazioni novembre 2022*” a firma del tecnico competente Ing. Del Barone (Iscritto Elenco Nazionale 1158 - Provv. Determina n. DF2/357 del 25/2/2003).

Il tecnico individua i recettori rappresentati nella seguente planimetria.



Dove:

- R1 distante 65 m dal confine del lotto in direzione Nord-Est;
- R2 distante 150 m dal confine del lotto in direzione Nord-Ovest;

Il tecnico attribuisce ai recettori i seguenti limiti:

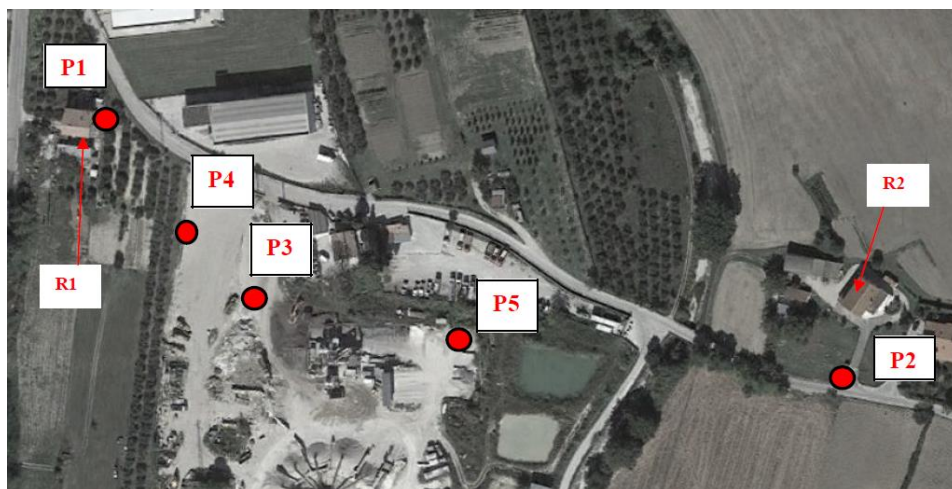
RICETTORE R1		
VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	70 dBA	60 dBA
EMISSIONE	65 dBA	55 dBA
DIFFERENZIALE	5	3

Tabella 1: Valori Limiti di zona – Lotto di Interesse

RICETTORE R2		
VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	65 dBA	55 dBA
EMISSIONE	55 dBA	45 dBA
DIFFERENZIALE	5	3

Tabella 2: Valori Limiti di zona – Ricettori

Viene dichiarato che in data 28/11/2022 è stato effettuato un rilievo fonometrico nei punti indicati nella figura di seguito riportata, misurando rumore residuo e ambientale e calcolando una incertezza sui dati in uscita di +/- 1,5 dB(A).



Nell'area di progetto sono introdotte le seguenti sorgenti sonore:

- Area Lavoro Impianto Bitume;
- Barriera antirumore parallela al frantoio interposta tra questo e il ricettore R1 e R2

Al fine di valutare i livelli di immissione sonora si valuta prudenzialmente un funzionamento degli impianti in continuo per 8 ore nel periodo diurno.

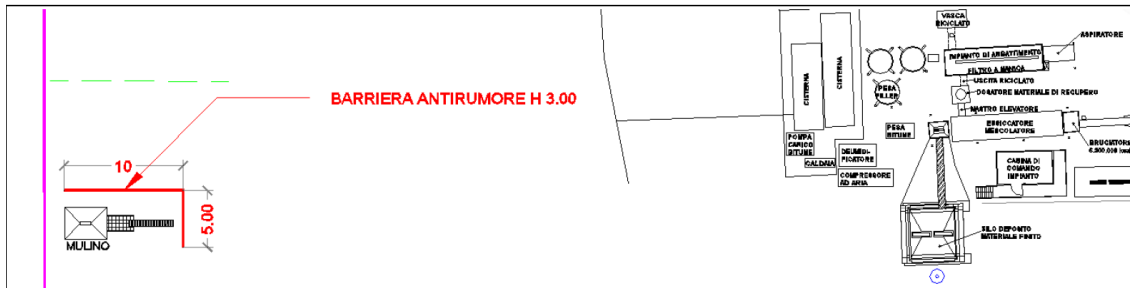
Il tecnico riporta quindi i valori di potenza sonora (L_w) immessi nel modello previsionale:

- Impianto Bitume 102.3 dB(A)
- Traffico Veicolare Via Pisacane 71.0 dB(A)

Il tecnico, attraverso il modello di calcolo ha proceduto ad effettuare delle simulazioni sullo stato di fatto (scenario n. 1) e di progetto (scenario n. 2).

Nello scenario n. 2 il tecnico prescrive l'installazione di una barriera acustica h.3,00 dal piano del piazzale in perimetrazione dell'area di lavoro, distante dalla macchina massimo 2,5 m nel punto di minimo.

Di seguito il dettaglio dell'installazione della barriera fono assorbente all'interno del layout impiantistico.



Di seguito il confronto dei livelli di rumore con i limiti di legge.

Livelli di immissione Diurno					
Name	Floor	LA	LR	Limmis/dB(A)	Limmis,lim/dB(A)
R1	1. Floor	57,3	55,2	56,5±1,5	70
R2	1. Floor	48,3	43,8	46,5±1,5	65

Livelli di Emissione Diurno					
Name	Floor	LE	T.01[h]	Limmis/dB(A)	Lemis,lim/dB(A)
R1	1. Floor	53,0	8	40,0±1,5	65
R2	1. Floor	46,5	8	43,5±1,5	55

Livello Differenziale di immissione sonora					
Name	Floor	Lamb/dB(A)	Lres/dB(A)	Ldif/dB(A)	Ldif,lim/dB(A)
R1	1. Floor	57.3	55.2	2.1	5
R1	1. Floor	48.3	43.8	4.5	5

Il tecnico specifica che il valore calcolato del Livello Differenziale in R2 non risulta vincolante data l'entità del livello LA minore di 50 dBA per il T.R Diurno da cui, in applicazione dell' art.4 punto 2 let. A del DPCM 14/11/1997, "ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile".

3. Aggiornare la relazione geologica con le stratigrafie di tutti i sondaggi effettuati nell'aprile 2022, riportando la ricostruzione del modello geologico e idrogeologico del sito attraverso almeno due sezioni geologiche, una orientata N-S e una orientata E-W, con riportata l'ubicazione dei sondaggi geognostici nuovi e pregressi e la ricostruzione della superficie piezometrica

Il proponente, in Allegato 3 alle integrazioni, ha rimesso lo "Studio Geologico Mar Appalti Rev. 1 – nov 2022" a firma Dott. Geologo D. Giansante.

Il tecnico riporta, la tabella con letture piezometriche effettuate:

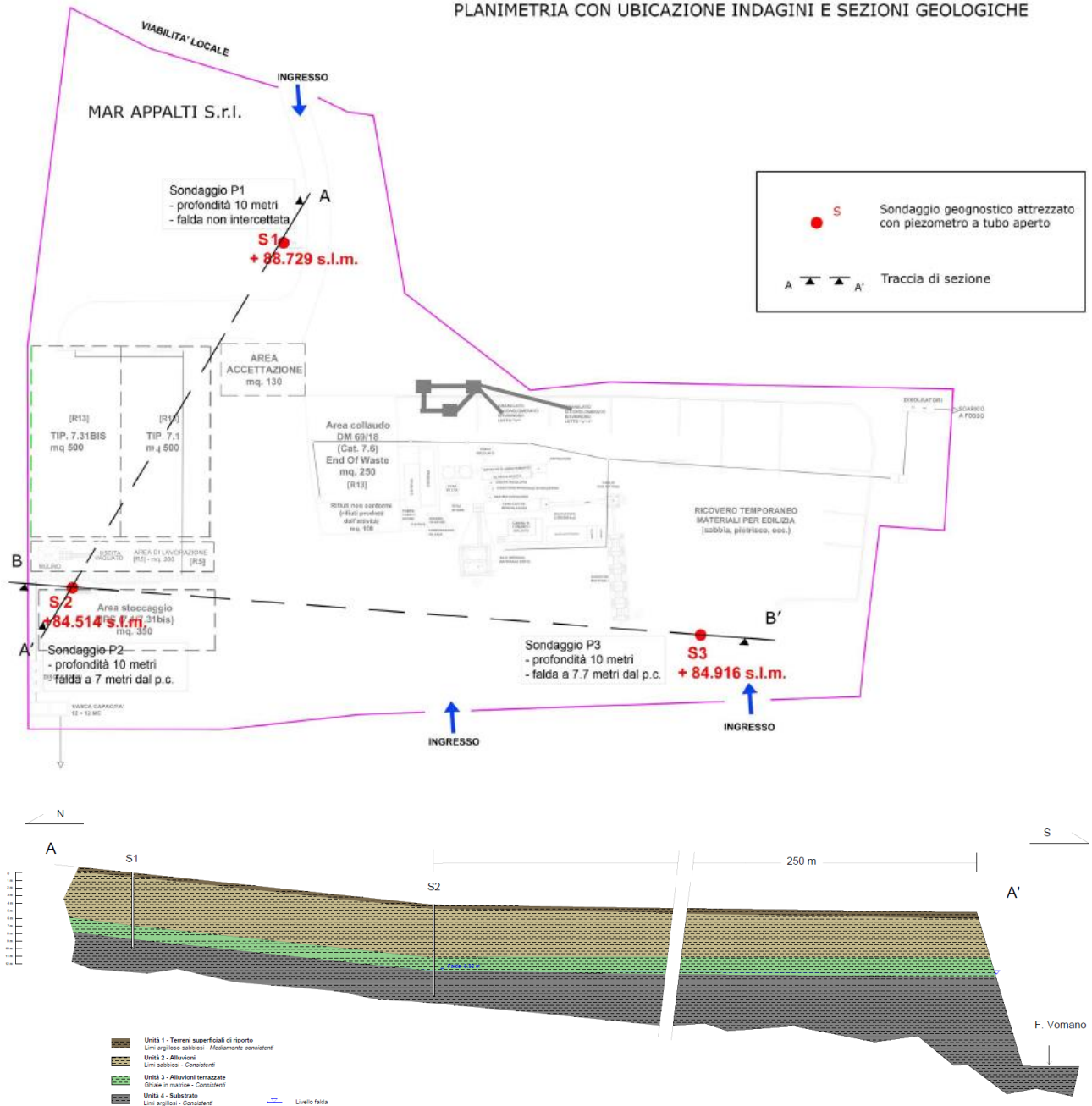
Data misurazione	Piezometro P1	Piezometro P2	Piezometro P3
14/11/2022	--	- 8,70 m	- 8,90 m

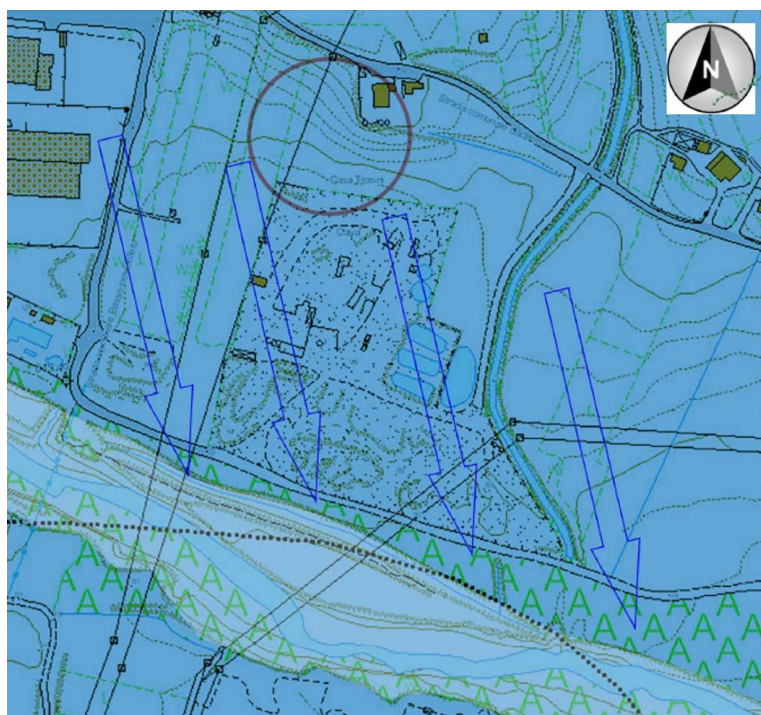
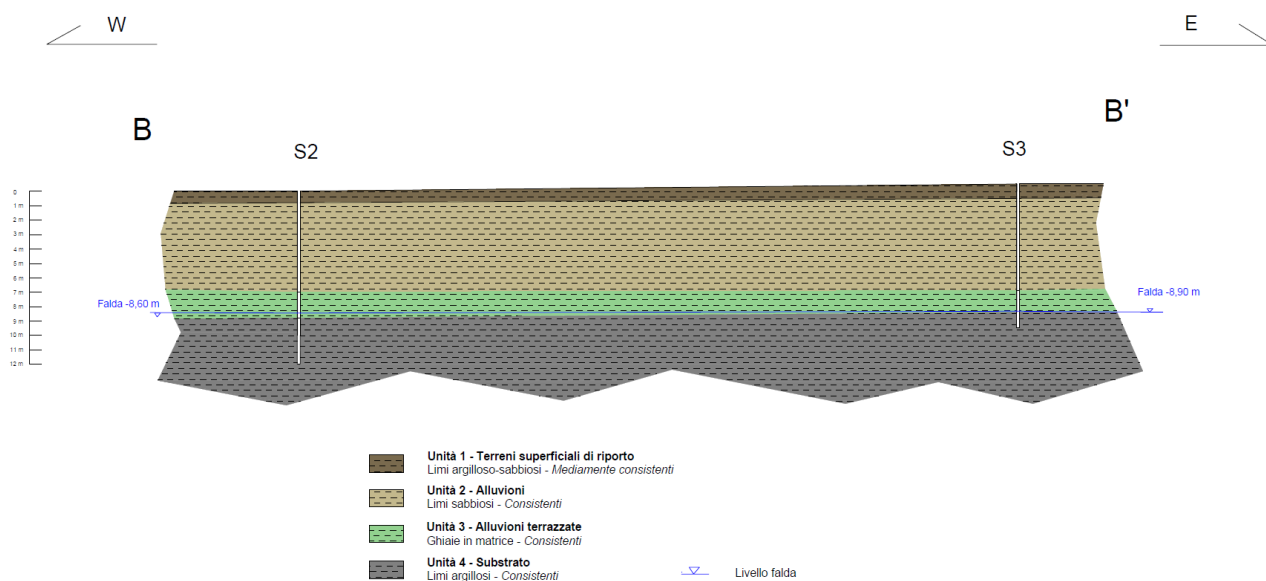
Inoltre vengono allegate:

- Planimetria aggiornata con la traccia delle sezioni eseguite;
- Stratigrafie dei sondaggi effettuati nell'aprile 2022;
- N. 2 sezioni geologiche, orientate circa N-S ed E-W che intersecano i sondaggi geognostici eseguiti con la ricostruzione della superficie piezometrica.



PLANIMETRIA CON UBICAZIONE INDAGINI E SEZIONI GEOLOGICHE





LEGENDA

- Ubicazione area in studio
- Unità conglomeratica, ghiaiosa e sabbiosa
 $K = 10^{-2} - 10^{-2} \text{ m/s}$
- Unità limoso-sabbiosa e limoso-argillosa
 $K = 10^{-8} - 10^{-7} \text{ m/s}$
- Linea di drenaggio idrico sotterraneo

4. Dare evidenza che l'impianto sia provvisto di "idonea recinzione", come previsto dal DM 05/02/98, Allegato 5 punto 2 lettera c

Il proponente allega alla documentazione progettuale n. 8 immagini fotografiche, alle quali si rimanda e che vengono esaminate in sede di CCR-VIA.

5. Approfondire le alternative di progetto, ed i relativi impatti potenziali, all'utilizzo delle acque di prima pioggia depurate per la mitigazione delle polveri

In merito a tale punto il proponente dichiara che "per l'abbattimento delle polveri da cumuli delle nuove tipologie di rifiuti (7.31 bis e 7.1) è previsto l'uso alternativo di lance idrauliche alimentate da rete o da



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

**MAR APPALTI S.r.l. - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' CON INSERIMENTO
DI NUOVE TIPOLOGIE ED INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI RECUPERO
RIFIUTI NON PERICOLOSI, IN QUANTITÀ SUPERIORE A 10 TONN/GIORNO
[R5]**

autobotte. Le acque di dilavamento del piazzale adibito alla messa in riserva delle nuove tipologie di rifiuti (7.31 bis e 7.1) verranno sottoposte ad accantonamento e trattamento e rilascio a recettore di superficie, come avviene per le acque provenienti dall'impianto in configurazione attuale e autorizzata, che sono recapitate al recettore dopo trattamento in apposito sistema di disoleazione”.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Riferimento: istanza di VA di MAR APPALTI SRL - prot. 0508490/22 del 29/11/2022

Oggetto: richiesta di audizione nella seduta del CCR-VIA del 15/12/2022.

La sottoscritta Giovanna Brandelli, nata a _____ identificata tramite documento di riconoscimento n. _____ rilasciato il _____ da Ministero dell'Interno, in qualità di tecnico estensore della Ditta proponente, chiede audizione, tramite l'invio della presente comunicazione, nella seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di VA in capo alla ditta proponente MAR APPALTI SRL che si terrà il giorno 15/12/2022

Indirizzo e-mail: gbrandelli@studiobrandelli.it

N° di telefono: _____

Luogo e data

Pescara, 13/12/2022

Firma del richiedente

Si allega:

Documento di riconoscimento Giovanna Brandelli